



- [Home](#)
- [Manfredonia](#)
- [Foggia](#)
- [Capitanata](#)
- [Politica](#)
- [Cronaca](#)
- [Economia](#)
- [Regione-Territorio](#)
- [Cultura](#)
- [Lavoro](#)
- [Spettacoli](#)
- [Video](#)

- [Macondo](#)



Farmacia Agricola
AGRIDAUNIA S.R.L. F.lli Del Vecchia

[Home](#) > [Macondo](#) > Macondo – la città dei libri

Macondo – la città dei libri

- 14 aprile 2012 01:30
- [Ferrante e Paraggio](#)
- [1 Commento](#)

[Annunci Google](#) [Sito Libri](#) [Libri Romanzi](#) [Gravidanza](#) [Cerca Libri](#)

Tai Chi Yang ITCCA
www.taichifirenze.it

Tai Chi ITCCA stile Yang. Unica Scuola ITCCA autorizzata a Firenze



“Macondo era allora un villaggio di venti case di argilla e di canna selvatica costruito sulla riva di un fiume dalle acque diafane che rovinavano per un letto di pietre levigate, bianche ed enormi come uova preistoriche. Il mondo era così recente, che molte cose erano prive di nome, e per citarle bisognava indicarle col dito”. (Gabriel Garcia Marquez)

∞ **Far ridere è una cosa seria** ∞
di *Piero Ferrante*

Massimo Vitali
Se son rose
FERRANTE



Dati: un uomo mediamente soddisfatto chiamato Roversi, un lavoro garantito, un matrimonio senza lode ma anche senza infamia, un'amicizia storica e accomodantemente abitudinaria. Quesito: verificare, applicando l'assioma dell'ironia, le reazioni derivanti dalla sottrazione, dal corpiccione di Roversi, 110 chili di goffa routine, degli elementi sopra indicati. Risoluzione: “*Se son rose*”, teorema del matematico **Massimo Vitali**, scuola *Fernandel*. Vale a dire, una delle prove di come la letteratura, se e quando ne ha voglia, abbia ancora il potere supremo di creare mondi senza limitarsi a riprodurli. Universo, quello originato da Vitali, giovane lupo di mare del periglioso oceano del *made in Italy* scrittorio (un caso letterario. Nel senso che per caso è approdato alla letteratura visto che, nonostante il discreto successo dei suoi libri, continua a lavorare per una multinazionale svedese – che non è l'Ikea – e ad insegnare nuoto. Cura inoltre il [SUO PROPRIO SITO](#) ed un [BLOG](#) di recensioni), che dalle mammelle della realtà si nutre. E si ciba talmente tanto del latte del reale da divenire ipertrofico, esagerato, rigonfio, surreale.

La trovata iniziale di “*Se son rose*” è così buffa da risultare geniale. Un uomo abbandonato, parte integrante del mondo ma dal mondo sconnesso – Roversi appunto – si barricata nel bagno delle donne del *Corallo*, un cinema d’essai, neppure dei migliori. Sacrificato dal suo capo e scaricato da sua moglie, l’omone cerca l’ascesi nirvanica nell’intimità del luogo più appartato della domesticità quotidiana: il bagno. Inutile provare a cavarlo fuori; inutile però anche cercare la solitudine. Per una strana legge fisica d’attrazione gravitazionale, attorno alla massa di Roversi prenderanno a roteare i più strampalati figuri: donne sole e cani muti; preti popolari e colleghi, parenti e venditori porta a porta. Un piccolo mondo periferico imbrigliato nel giogo dei problemi più vari. Tutti chiedono un orecchio. E con esso, una via di risoluzione, foss’anche un miracolo. Roversi si adegua ma senza civetteria. Prova a reagire agli stimoli esterni, senza purtroppo lasciarsene travolgere.

L’incontro del caldo umido della toilette e il freddo dell’atmosfera esterna origina l’uragano “*Se son rose*”. Un evento talmente sagace, divertente, lieve, ingenuo, scanzonato, intelligente, da coinvolgere il lettore in una spirale di rilassatezza volontaria ed arresa. Impossibile è distaccarsene. *Chapeau* a Vitali, spietatamente ironico e crudamente esilarante, capace di affiggere al tuo tempo il cartello ‘vietato fermarsi’; se ne appropria con fare furbo e quatto. La sua opera non poggia su strumentazioni cervelotiche. Solo, fa leva sulla semplicità della parola e su una normalità disarmante, a tratti dissacrante, di sicuro ben riuscita. Una normalità in cui gli opposti si attraggono fino a mescolarsi, in cui odio e amore, rabbia e quiete, paura e riscatto banchettano in un convivio spassoso e riflessivo. Ecco dunque le *dua corda* di “*Se son rose*”. Un libro che è una scatola di cioccolatini, di cui la metà ripieni di fiele: tanto golosi quanto amari. Di più: un romanzo *psicomico* psicologico e comico, tipico caso di letteratura stralunata. Un toccasana taumaturgico, la medicina per le coronarie. Da non perdere: il libro, l’autore, le sue spettacolose presentazioni.

Massimo Vitali, “*Se son rose*”, Fernandel 2011

Giudizio: 4 / 5 – *Una risata vi sotterrera*

∞ **Pugni, nebbia e pallone** ∞

di *Roberta Paraggio*



Pochi chilometri più in qua rispetto all’equatore Peppone/don Camillo. Zona Bassa, universo padano, terre di nebbia e dialetto francofono, Case del popolo, passioni contadine, olezzo di vacche ed echi di città. Anno del Signore: 1964. Quello del settimo scudetto del Bologna Football Club, del primo scandalo doping, della Guerra in Vietnam. Persiceto come un grande cielo neorealista, il bar della Irma come un immane buco nero, vite consumate dall’alcol e dalla noia, dal gioco e dalla monotonia lenta della dimensione del paese. Una pellicola ingiallita che proietta odori di un mondo lontano, ormai sbiadito, praticamente *vintage*, macchiato di ideologia e sfumato di americanismo. Le facce di Marco e Giovanni, di Jimmi e Truce, di zio Sante e del fotografo Olindo, di Zazzera e Manetta su uno sfondo di sudore e sangue: ecco cos’è “*1964. Misteri, pugili e scommesse*”. Un film che scorre inchiostro, regia di **Mauro Curati**, montaggio ad opera della *Pendragon*.

La storia è semplice: l’omicidio di una donna, tanto improvviso quanto misterioso, a turbare la quiete sonnacchiosa di una comunità apparentemente innocua, la scoperta casuale del cadavere, il gruppo di ragazzini che s’autonoma cricca investigatrice d’ufficio. Tutto, in un’Italia in bianco e nero, saturata da contrapposizioni di campo: che sono quelle della Guerra Fredda. Essenzialmente, ma non solo. Perché, mano mano che incedono, ad ogni passo, gli intraprendenti *pischelli* calpestanti piedi ed interessi, svegliano leoni intorpiditi, scoperciano la pentola del vizio, grande, perversa e colma di una brodaglia densa e appiccicosa. L’indagine amplia il suo spettro: droga, prostituzione e corruzione squarciano il velo di alonato mutismo e deviano verso la strada della critica sociale.

In tutto il rutilare dell’inchiesta, giocata un po’ per celia, un po’ per non morire arresi, c’è di più. C’è il sogno di gloria di Marco, adolescente pugile men che alle prime anni, c’è l’eco lontano di *ring* americani, l’epico scontro fra Cassius Clay e Sonny Lindon, il ricordo dei bagni al Samoggia per scampare al caldo umido della Bassa, il puzzo stantio delle pareti di palestre sparse nella grande pianura, le chiacchiere da bar, la voce scartavetrante della Irma e le famiglie disgregate. C’è l’istantanea di una Nazione contadina, serva sì, ma con aspirazioni da regina. Curati tesse un romanzo silenzioso e attutito, che profuma di nostalgia e tempi andati. Lo leggi e immagini che, voltando l’angolo di Via Braglia, dove le donne pasteggiano ai lavatoi, o il vertice della piazza benedetta dal campanile, possa incocciare il cranio contro quello del *compagno* Togliatti o, chissà, di un Guccini in erba a caccia d’ispirazione per vicoli e trattorie. Ma che, a tratti, non rinuncia ad essere sprizzante-spruzzante-spernacchiante rumore, frenesia, colore, entusiasmo.

‘1964’, insomma, è il gusto di botte nella grappa più forte: è una canzone popolare messa a ciarlare in sottofondo. Un pezzo emotivo, grezzo ed insieme raffinato, sparato da un juke box malandato accantonato in chissà quale bettola di chissà quale buco di mondo. Il consiglio è di non interromperlo. E se un gettone non basta, mettere un alto nella fessura ‘coin’. E lasciarlo andare. E andare. E andare.

Mauro Curati, “*1964. Misteri, pugili e scommesse*”, Pendragon 2012

Giudizio: 3.5 / 5 – *Odore di tempi andati*



SCELTO DA [MAMMEONLINE](#)

di *Donatella Caione*

La setta degli angeli di Andrea Camilleri

Un fatto storico realmente accaduto nei primi anni del Novecento dà lo spunto a Camilleri per scrivere un romanzo divertente, ironico, ma anche molto amaro, in cui si ride, molto, e ci si arrabbia, anche. Protagonista è l’avvocato Teresi, avvocato dei poveri in una Sicilia dove i poveri non contano nulla, e dove quel che conta viene deciso nel circolo dei notabili. Alcune giovani donne, per lo più minorenni e illibate, rimangono misteriosamente incinte e mentre i loro padri “accusano” anche molto violentemente gli unici uomini con cui le ragazze potrebbero aver avuto colpevoli incontri, l’avvocato scopre che ad approfittare più che vergognosamente di loro sono i loro parroci, plagiandole al punto da far credere loro che gli atti sessuali che le impongono sono una sorta

di sacrifici al Signore. Il parere delle donne, si sa, vale meno di quello della povera gente, che siano figlie di contadini o di nobili. Ma l'avvocato Teresi, grazie alla collaborazione con il tenente dei carabinieri piemontese, riesce a far scoprire, è il caso di dirlo, gli altarini. Ne uscirà comunque sconfitto perchè i notabili siciliani preferiscono fare in modo di riabilitare i sacerdoti e far diventare lui il capro espiatorio. E le giovani donne pagheranno il prezzo della loro innocente stupidità. Insomma è un libro anche molto amaro per una donna lettrice ma la lievità di Camilleri, la sua capacità di dileggiare e ironizzare, rendono anche le situazioni più amare, gradevoli.

**CONSIGLIATI DA STATO E DALLA LIBRERIA STILE LIBERO
MACONDO TV VII PUNTATA (con la partecipazione di Massimo Vitali)**

LA CLASSIFICA DEI LIBRI PIU' VENDUTI DELLA SETTIMANA (Libreria STILE LIBERO FOGGIA, pagina fb: [qui](#))

1. Paul Torday, "Pesca al salmone nello Yemen", Elliot 2011
2. Massimo Vitali, "Se son rose", Fernandel 2011
3. Claudia Pineiro, "Betibù", Feltrinelli 2012

15 APRILE 2012, UN ANNO SENZA VIK

[In collaborazione con la Libreria StileLibero di Foggia e la Casa editrice Mammeonline]

Per consigli, precisazioni, indicazioni, suggerimenti, domande, curiosità, collaborazioni, dubbi, potete scrivere a macondolibri2010@gmail.com

Vota questo articolo

TAGS: [città dei libri](#), [fernandel massimo vitali](#), [macondo la città dei libri](#), [macondo libr](#), [macondo stato quotidiano](#), [massimo vitali se son rose fernandel](#), [mauro curati](#), [mauro curati 1964](#), [recensione mauro curati 1964](#), [recensione se son rose massimo vitali](#), [recensioni libri foggia](#), [recensioni macondo](#), [stato quotidiano macondo](#)



- [Facebook](#)
- [Stampa questo articolo](#)

1 Commento



1. [Massimo Morelli](#) scrive:
[6 dicembre 2012 alle 20:54](#)

typo: Sonny Liston

Lascia un commento

Nome (richiesto)





E-Mail (richiesta)

Sito web



 PARTNER STATO QUOTIDIANO








- [Recenti](#)
- [Commenti](#)
- [I più letti](#)
- [Tags cloud](#)
- [The Paperboy Movie – Trailer 01 – Nicole Kidman Zac Efron Movi](#)
-  [Vendola assolto, ‘non fece pressioni’](#)
-  [Arso vivo a Brindisi, fermata una donna](#)
-  [Volano in carcere i finti piloti di Catania, 10 arresti](#)
-  [Radio Apostolica: “Billy e Ben e la radio da top ten”](#)

Focus

- » [Arso vivo a Brindisi, fermata una donna](#)
- » [Uni Foggia, il 16 aprile voto per il nuovo Rettore](#)
- » [Foggia, danneggiata auto consigliere Pontone: sindaco: gravissimo](#)
- » [Adottato Piano regionale Amianto: dati Foggia e Manfredonia](#)
- » [Moduli rimborsi Imu, proteste lettori: sito inaccessibile](#)
- » [IMU, contribuenti.it: distribuite 250mila domande di rimborso](#)
- » [Infiltrazioni acqua, chiusa Biblioteca: proteste studenti](#)
- » [Farina a Giannatempo: trasparenza per scrutatori](#)
- » [Meteo, maltempo in arrivo, neve in Piemonte \(VD\)](#)
- » [Gruppo Ciolella, avviati licenziamenti, solidarietà Comune Candela](#)

Commenti recenti

-  [Franco](#): Ma ancora appresso a Angelillis, Stoppiello & C. andate? Povera Italia.....
-  [Marcello](#): Novità ????? A chi è stata affidata la gestione ?????...
-  [GINO](#): Non sei uno della categoria , altrimenti sapresti che 30kg di bianchetto piu adulto vale 0...
-  [Giuseppe Fatone](#): Perché ho il sospetto che fetty e ciccia se non sono la stessa persona, sono persone che ...
-  [mozzo](#): 1kg di bianchetto sono circa 5 euro mentre lo stesso kg di bianchetto da adulto sarebbero ...



- [Dillo a Stato](#)
- [Iscrizione Newsletter](#)
- [Newsletter](#)
- [Pubblicità](#)
- [Sponsor](#)
- [Info giornale](#)
- [Disclaimer](#)

© Copyright 2013 - [Stato Quotidiano](#). Tutti i diritti riservati Designed by artcoin [realizzazione siti internet](#)

Statoquotidiano.it P.iva 92043610713 - Per la Pubblicità : PH7 Edizioni